

GIUSTIZIA LENTA » BRACCIO DI FERRO SULLA SEGRETERIA "LUMACA"

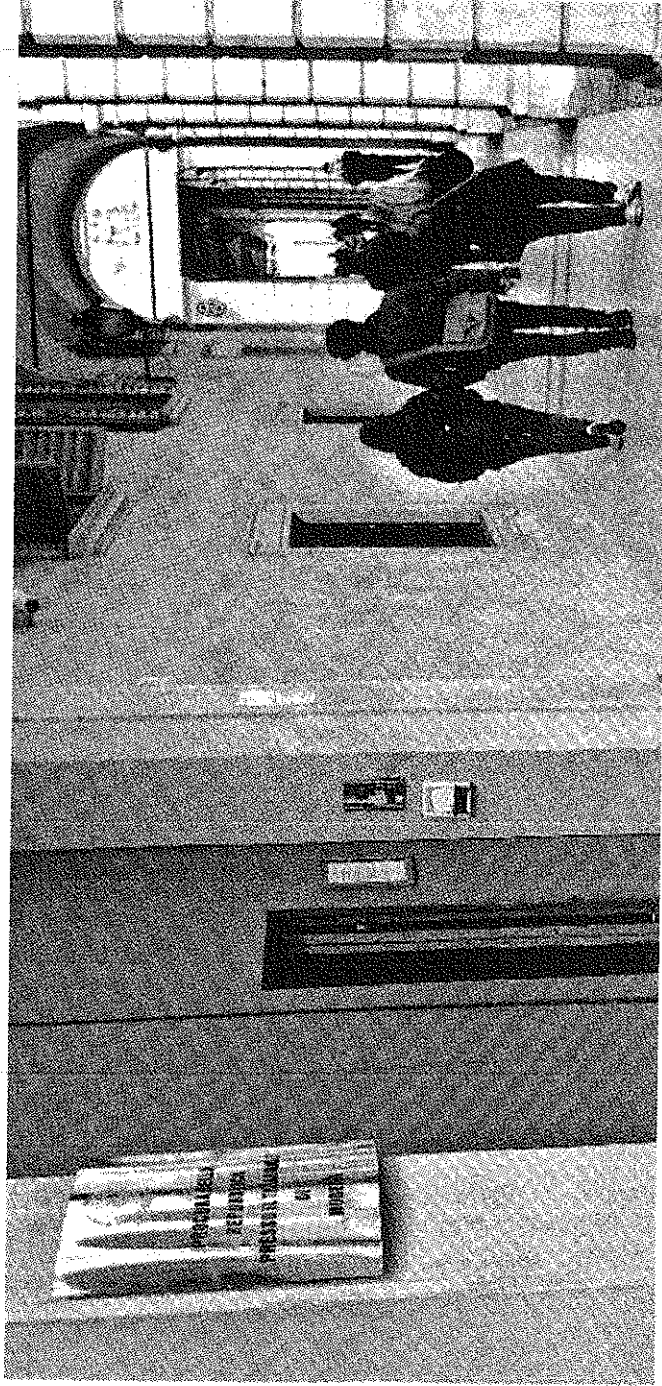
Scontro aperto tra avvocati e Procura

La Camera Penale ribadisce a Lucia Musti che i tempi lenti per accedere ai documenti danneggiano il diritto alla difesa

di Carlo Gregori

È scontro aperto tra la Procura e la Camera penale di Modena. Oggetto del braccio di ferro: tra magistrati e avvocati è la Segreteria dell'ufficio giudiziario: i penalisti ripetono da mesi che i tempi di attesa per ottenere atti e documenti fondamentali sono talmente lenti che arrivano a danneggiare il diritto alla difesa. Alla replica del procuratore Lucia Musti, secondo la quale i dati riferiti dagli avvocati non sono veritieri, ora questi ribadiscono la fondatezza dei loro dati e confermano lo stato di agitazione «riservandosi ogni ulteriore determinazione nel caso che questa situazione non trovi pronta soluzione».

Il malessere degli avvocati ha radici ormai lontane. Un anno fa era scoppiata una tempesta la protesta con due giorni di sciopero indetti proprio dalla Camera Penale "Perroux" per far sapere all'opinione pubblica modenese lo stato di difficoltà nel quale devono lavorare e le sempre più gravi lentezze per l'accesso ai documenti e agli atti giudiziari fondamentali per difendere degnamente e nei tempi necessari i loro assistiti. Un as-



L'ingresso della Procura: alla replica del procuratore gli avvocati ribadiscono che i tempi per ottenere i documenti danneggiano il diritto alla difesa

gistrati, unitamente al personale amministrativo, subiamo in conseguenza di una serie di mancanze e di criticità patite da troppi anni. Prima di tutto la carenza endemica di personale amministrativo senza il quale non viene seguita l'attività del magistrato e l'ufficio giu-

diziario risulta inevitabilmente inefficiente». Immediata la replica della Camera penale: «A fronte della denuncia di oggettive inefficienze e gravi disservizi dovuti solo in parte a criticabili modalità organizzative della Procura locale, essendo nota l'ende-

mica mancanza di personale amministrativo segnalata anche dalla camera penale di Modena, sarebbe stato lecito attendersi un'assunzione di responsabilità ed impegno da parte dei vertici dell'ufficio giudiziario anziché l'accusa, im-

motivata e inaccettabile, rivolta ai penalisti modenesi di aver fornito dati falsi».

Per questo motivo i penalisti di Modena annunciano di voler continuare «a denunciare pubblicamente ogni lesione del diritto di difesa che si evidenzia a livello locale».

Ticket sosta: adesso si paga anche on-line

Da domani chi sceglie di pagare on line i miniticket per l'ingresso nella zona Ztl e gli abbonamenti per la sosta potrà farlo solo utilizzando la carta di credito. A partire da quella data infatti, Modena Parcheggi disattiverà la modalità di pagamento attraverso bonifico bancario. La decisione rientra nell'ambito delle misure che hanno previsto anche l'attivazione del servizio di alert per la scadenza dei permessi Ztl per semplificare le procedure risolvendo situazioni di possibile penalizzazione che rischiavano di generare sanzioni ingiuste. Per miniticket e abbonamenti rimangono attive le altre modalità di pagamento: all'Ufficio sosta del Comune di Modena (presso il Novi Park), dove è possibile pagare in contanti, con carta di credito e bancomat. On line, attraverso il sito di Modena parcheggi (solo con carta di credito).